

Sampierdarena e Cornigliano scendono in piazza per dire “No ai depositi chimici”

di **Redazione**

06 Giugno 2021 - 16:13



Genova. L'appuntamento è per domenica prossima, 13 giugno, alle 10e30 in via Pietro Chiesa - zona San Benigno. Sono diversi i comitati e le associazioni che hanno deciso di organizzare una manifestazione per dire no al trasferimento dei depositi chimici costieri da Multedo a Sampierdarena o Cornigliano.

Nei giorni in cui è stato dato l'avvio al dibattito pubblico sul tema, con la collaborazione dell'Università di Genova, i cittadini dei quartieri alle spalle del porto ribadiscono la loro ferma contrarietà all'insediamento di un impianto industriale a rischio incidente rilevante bocciando sia l'ipotesi dell'area sotto la Lanterna (al momento assegnata al gruppo Spinelli per i prossimi tre anni) sia quella, più probabile, sia di uno spazio alla foce del Polcevera (ponte Ronco) di proprietà del gruppo Messina, sia ancora di alcune aree ex Ilva.

La manifestazione di domenica avverrà sotto forma di presidio statico, nel rispetto delle normative anti-covid, presso il marciapiede di lungomare Canepa davanti al varco Etiopia. Al flash mob ci sarà il comitato Lungomare Canepa, il comitato No Fumo Sì Navi, quello Meno rumore meno fumo (porto di Pra'), i Medici per l'Ambiente e Viviamo Cornigliano. Secondo il fronte dei comitati Carmagnani e Superba non dovrebbe stare né a Sampierdarena né a Multedo né a Cornigliano, ma lontano dalle case una volta per tutte.

Le aziende Carmagnani e Superba in realtà hanno già pronto il piano per il trasloco, un piano che prevede il trasferimento delle proprie attività a pochi passi dalla Lanterna ma con un'apertura anche su ponte Ronco se quell'area fosse effettivamente disponibile.

Intanto l'obbiettivo del dislocamento del "petrolchimico", che per l'attuale giunta comunale di centrodestra avrebbe dovuto raggiungersi entro il primo anno di governo, non ha alcuna certezza né alcuna tempistica.